

assegni vitalizi e temporanei già liquidati e da liquidarsi dallo stesso Comune a tutto l'anno 1911, agli impiegati, alle loro vedove ed ai loro orfani.

A garanzia del versamento di tali annualità il Comune di Pisa rilasciò alla "Popolare", un competente numero di delegazioni sulla Cassa comunale, e costituì inoltre garanzia ipotecaria per la somma di L. 1.085.400 sopra 14 fabbricati di proprietà del Comune stesso, aventi la complessiva rendita imponibile di L. 24.923,50.

Fra gli stabili gravati d'ipoteca trovasi l'edificio adibito a caserma dei Reali Carabinieri, situato in via Palestro e via Guido da Pisa.

Ora il Comune, nell'informare che deve cedere tale fabbricato all'Amministrazione Provinciale perche' adibito a servizi provinciali, e cio' per sgravare il Comune stesso da forti spese di manutenzione mentre non ne ricava alcun reddito, domanda che sia consentita la liberazione del fabbricato medesimo dall'ipoteca come sopra iscritta a favore della "Popolare".